



Domenica 14 dicembre 1997

12 l'Unità

NEL MONDO

Globalizzazione
Corre su Internet il dissenso cinese

PECHINO. Dopo i fax che informarono il mondo della rivolta di piazza Tiananmen...

La democrazia è come «un pallone, l'aria lo gonfia gradualmente: sappiamo che esploderà...»

Wei è stato rilasciato per motivi di salute in seguito alla visita del presidente cinese Jiang Zemin...

Negli Usa, Wei è rimasto colpito dalle potenzialità della rete, nettamente superiori ai mezzi che aveva a disposizione...

Le autorità cinesi stanno facendo di tutto per cercare di limitare e controllare la diffusione di Internet in Cina...

Per il momento, dato il basso numero di computer collegati in Cina, non rappresenta un grande problema, ma la crescita economica impone, soprattutto in alcune zone...

Sono stati imitati dai palestinesi della Cisgiordania e dai peruviani del «Movimiento revolucionario Tupac Amaru»...

Passa a Lussemburgo l'ipotesi dell'allargamento dell'Unione a undici nuovi paesi. Trattative già nel '98.

L'Europa rompe il Muro verso Est e tende la mano anche alla Turchia

Polonia, Ungheria, repubblica Ceca, Slovenia, Estonia e Cipro inizieranno i negoziati tra pochi mesi, gli altri seguiranno a ruota. Prime adesioni previste per il 2004. Il nodo di Ankara. I leaders: «Una pietra miliare, cambieremo faccia al continente».

Il Times contro Blair sull'Euro

Il «Times» ha strigliato con asprezza Tony Blair per la «pubblica umiliazione» a cui è andato incontro con la sua richiesta di una poltrona nell'Euro-X...



I principali leaders della Ue al summit in Lussemburgo. Seren/Ansa

DALL'INVIATO

LUSSEMBURGO. Una «pietra miliare» nella storia dell'Europa intera. I Quindici spendono la parola grossa, nel documento conclusivo dopo due giorni di confronto...

Resta, però, il fatto indubbio che tra qualche anno, forse già nel 2004, le porte dell'Unione si apriranno ad alcuni dei primi candidati in «pole position»...

Uno ad uno sfilano già i nuovi compagni di strada della futura Europa. Assaporano l'aria dell'Unione che porterà benefici ma anche obblighi severi...

Il cancelliere tedesco Kohl parla del «più importante momento del dopoguerra» e aggiunge una notazione che fa riflettere sulla scelta appena compiuta: «La Germania dice turbato»...

L'Unione attende, in verità, un segnale da Ankara sulla questione di Cipro. Si tratta, a quanto pare, del nodo da sciogliere che ammorbidirebbe le condizioni di avvicinamento...

Neonazi. Nuovi episodi nell'esercito tedesco

La serie di rivelazioni su episodi di neonazismo all'interno delle forze armate tedesche continua...

Questo fine settimana ha trovato nuovo vigore nelle anticipazioni dei due principali settimanali d'inchiesta tedeschi. Dopo la comparsa nei mesi scorsi di video di contenuto neonazista e dopo le aggressioni compiute da militari di leva a danno di stranieri tra cui tre italiani...

I primi sei di questi Paesi avranno il privilegio di cominciare i negoziati nel mese di aprile del 1998, gli altri seguiranno a ruota secondo i ritmi segnati dalle condizioni poste per l'ingresso e valide, sia chiaro, per tutti. Per ciò è prevista una grande riunione ministeriale il 30 marzo. A parte, c'è il nodo turco.

Rifiutata la cena di ieri sera da parte del premier Mesut Yilmaz, per ore sul filo Lussemburgo-Ankara, s'è svolta un'inedita partita diplomatica per dare alla Turchia le assicurazioni necessarie per non farla sentire un «caso» e per garantire all'Unione che dall'aspirante candidato saranno rispettate tutte le condizioni per l'adesione...

L'Unione attende, in verità, un segnale da Ankara sulla questione di Cipro. Si tratta, a quanto pare, del nodo da sciogliere che ammorbidirebbe le condizioni di avvicinamento. Se arriverà, la tensione sparirà da tutte le parti.

Sergio Sergi

La scheda. La lenta marcia dei paesi ex comunisti

Undici candidati sulla porta ma i loro standard sono lontani

Oltre cento milioni di persone con un reddito medio pari appena al 30% di quello comunitario. Inizia il quinto allargamento in 40 anni di storia europea.

BRUXELLES. Quando saranno tutti entrati nell'Unione europea, gli attuali paesi candidati faranno lievitare la popolazione Ue a mezzo miliardo, dagli attuali 373 milioni. Ma l'aumento del reddito sarà al di sotto del 10%. Due dati che da soli bastano a far capire - a dispetto dei progressi compiuti dai paesi ex comunisti dopo la caduta del Muro - quanto ancora arretrata sia la loro situazione economica e sociale.

Allo stesso modo, grande è il distacco nella struttura del reddito: se nei paesi dell'Ue - per esempio - solo il

5,3% del Pil deriva dall'agricoltura, tale percentuale sale al 9% in Ungheria, al 27% in Polonia e al 34,4% in Romania.

Il tasso di disoccupazione (che è del 10,7% nell'Ue) varia dal 3,1% di Cipro e dal 3,8% della Repubblica Ceca al 18,3% della Lettonia. L'inflazione media annuale (2,5% nell'Ue) va dal 5,8% in Slovenia al 123% in Bulgaria. Di tutti e 11 i potenziali candidati all'adesione, solo la Slovenia ha un bilancio pubblico in attivo. Tutti gli altri hanno invece dei deficit che sono particolarmente importanti, come quello polacco (1,8 miliardi di dollari). Forti aumenti della produzione industriale si sono avuti tra il 1993 e il 1996 in molti dei paesi candidati (35,6% in Polonia, 24,2% in Romania, 19% nella Repubblica Ceca, 18,5% in Ungheria, 16,3% in Slovacchia) e anche il loro interscambio commerciale con l'Ue è in rapida crescita (più 30% all'anno per le esportazioni comunitarie e più 25% per le importazioni tra il 1991 e il 1996). Se la Slovacchia è il paese che ha il più forte interscambio con l'Ue (più del 60% nel 1996), i candidati all'adesio-

ne presi tutti insieme che rappresentavano nel 1991 il 4% del commercio estero dell'Ue sono arrivati nel 1996 a sfiorare il 10%. Parallelemente, la quota Ue negli interscambi dei paesi candidati è salita dal 26 al 57% del totale.

Così per la quinta volta in 40 anni di vita la Comunità europea darà avvio ad un processo di allargamento dei suoi confini. La presenza di 10 paesi postcomunisti, tra gli 11 che saranno ai nastri di partenza per entrare nell'Unione europea, è la prova tangibile che la «Cortina di ferro» è definitivamente spazzata via. A processo ultimato, l'Unione avrà 478 milioni di cittadini, un centinaio in più degli attuali (373 milioni). Queste le tappe dei precedenti allargamenti: - 1957, 25 mar.: nasce l'Europa a 6, con Belgio, Francia, Germania, Italia, Lussemburgo e Olanda - 1973, 1 gen.: Europa a nove, con Danimarca, Irlanda e Gran Bretagna - 1981, 1 gen.: Europa a dieci, con l'adesione della Grecia - 1986, 1 gen.: Europa a dodici, con Portogallo e Spagna - 1995, 1 gen.: Europa a quindici, con Austria, Finlandia e Svezia. (Ansa)

Unità newspaper information: Direttore, redazione, abbonamenti, contatti, and organizational details.



CHE TEMPO FA. TEMPERATURE IN ITALIA and TEMPERATURE ALL'ESTERO. Tables showing weather forecasts for various Italian cities and international locations.

